

STEZZANO

Giochi antichi e di piazza al «Due Torri»

Da oggi venerdì 25 marzo a domenica 3 aprile, dalle 16 alle 20, al lo shopping center «Le Due Torri» di via Guzzanica 62/64 a Stezzano grandi e piccini potranno divertirsi con caratteristici giochi antichi. Intrattenimenti ludici, educativi, coinvol-

genti e divertenti rivolti a un pubblico di tutte le età.

Per l'occasione saranno presenti alcuni giochi giganti, interamente costruiti artigianalmente in legno e metallo e decorati a mano nei minimi dettagli. Nati da un appassionato lavoro di ricerca, i giochi riprendono, reinterpretano e sviluppano gio-



chi antichi e di piazza.

Giochi dallo stile particolare e dai nomi simbolici e rappresentativi quali Lancill'8, Groviera, Labirinto di Dedalo, Rane nello stagno e molti altri, attraverso i quali si vuole far rivivere a grandi e piccini le emozioni di un tempo, per coinvolgere e divertire ancora oggi, tra sfide,

tornei appassionanti e nuove occasioni d'incontro.

Uno spirito semplice quello di questi giochi dalle facili ed intuitive regole, che ancora oggi riesce però ad appassionare un vasto pubblico, creando una particolare atmosfera di competitività. Un'occasione per riunire le famiglie in un contesto ludico.



Porte aperte ai castelli della Bassa

Lunedì di Pasquetta. Ritorna l'appuntamento delle visite nei luoghi di interesse storico-artistico

FABRIZIO BOSCHI

Lunedì di Pasquetta anche all'insegna delle visite nei luoghi di maggior interesse artistico e architettonico, in occasione dell'iniziativa «Castelli aperti», che andrà in scena in otto località della Bassa Bergamasca. Ritorna, dunque, l'appuntamento proposto da Iat e Pro Loco di Martinengo, con la collaborazione dei Comuni di Brignano Gera d'Adda, Cologno al Serio, Malpaga (Cavernago), Martinengo, Pagazzano, Romano di Lombardia, Torre Pallavicina e Urgnano.

Proprio in queste otto località apriranno le porte dei caratteristici borghi storici, per far riscoprire alla gente le bellezze artistiche e architettoniche. L'iniziativa è concentrata chiaramente sull'apertura dei luoghi simbolo di ogni Comune.

A **Cologno** possibilità di ammirare il borgo che ha mantenuto la struttura di epoca medievale, mentre a **Torre Pallavicina** è visitabile palazzo Barbò e l'adiacente torre di Tristano. A **Martinengo** opportunità di osservare la torre altomedievale, il caratteristico borgo quattrocentesco e il monastero di Santa Chiara. **Romano** apre la propria Rocca, il museo del tenore Giovan Battista Rubini e il palazzo della Ragione, con possibilità di ammirare i portici della Misericordia.

L'iniziativa di Pasquetta consente ai visitatori di accedere alla splendida Rocca: da non perdere palazzo Visconti di **Brignano** e il castello di **Pagazzano** con gli spazi restaurati, compresi quelli ove sono state allestite riambientazioni correlate alla civiltà contadina.



Sulla locandina la composizione delle dimore storiche della Bassa

■ **Cologno al Serio, Torre Pallavicina, Martinengo, Romano, Brignano, Pagazzano, Urgnano**

■ **A Pagazzano la mostra dedicata ad «Andy Warhol e l'Italian Pop»**

Per gli amanti del gusto, oltre che al castello di Malpaga (come scritto a fianco) sarà possibile degustare primizie ed eccellenze del nostro territorio con un picnic all'aria aperta anche nell'area verde del parco della Rocca a Cologno e a Pagazzano nel parco del castello. Il castello di **Urgnano** ospiterà la mostra della pittrice urganese Rina Severi, unitamente a spettacoli a cura del gruppo «Sbandieratori e musicisti dell'Urna» all'interno del castello. Da non perdere al castello di Pagazzano, oltre ai musei del suggestivo maniero, la mostra «Andy Warhol e l'Italian Pop». Per informazioni: Iat-Pro Loco Martinengo tel. 0363-988336.

una «formazione» di tre uova sode, ovviamente colorate con temi pasquali. Presente in piazza uno stand con uova sode, che potranno essere decorate, per partecipare alla gara.

La giuria, capitanata dal delegato al Turismo Luigi Gherardi, formerà gruppi di «coccoidi» (giocatori muniti di uova sode), che si contenderanno la vittoria in una fase eliminatória «a gironi», scontrandosi con tutti i membri del gruppo. Previste due modalità di sfida: lo scontro delle uova «di punta»,

con i «coccoidi» che cercheranno di rompere la punta dell'uovo avversario; e lo scontro di «retro», puntando contro l'avversario la parte «grossa» dell'uovo. Se il primo uovo si rompe, entrano in campo i due di riserva (questo vale solo per le eliminazioni). I migliori di ogni girone parteciperanno alla fase finale ad eliminazione diretta, e qui è previsto un unico uovo in gara, che colpirà sia di «punta» che di «retro». Vince l'uovo che sarà riuscito a mantenere intatto il suo guscio.



La gara consiste nel «cocciare» le uova di punta o di retro

Marcia dei Coerti Un tuffo tra natura e storia economica

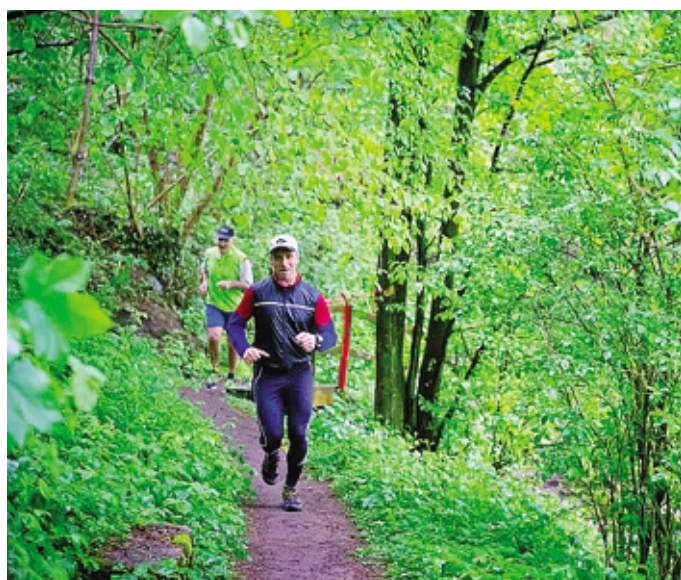
LEFFE

È la passeggiata che tocca i luoghi simbolo del tessile

Sesta edizione, lunedì 28 marzo a Leffe, della «Marcia dei Coerti», l'iniziativa lanciata dal gruppo Leffegiovani che ripercorre luoghi, riti ed epopea dei

Copertini, gli ambulanti leffesi, che nel secolo scorso raggiungevano ogni angolo con i prodotti tessili della Val Gandino.

Sarà una serena passeggiata di Pasquetta (il percorso breve è adatto anche a passeggini e carrozzine), ma anche un tuffo nella storia. I camminatori toccheranno luoghi simbolo come la Ciode-



Natura e storia lungo la «Marcia dei Coerti» di Leffe

ra Torri e la Tintoria degli Scarlatti a Gandino.

Nella Ciodera le pezze di tessuto venivano stese al sole ad asciugare lungo aste di legno chiodate, mentre nella Tintoria fu realizzata la stoffa per le camicie scarlatte dei Mille di Garibaldi.

Il percorso transiterà anche da Peia, nella zona dell'ex chiesa di S. Elisabetta, da cui partiva la Via della Lana. Era un sentiero (indicato nel 1466 come «strada della Forcella») che portava i commercianti di pannilana in Val Cavallina e da qui, attraverso il Tonale, nei paesi di area tedesca.

Prima del ritorno nel centro di Leffe d'obbligo una tappa alla chiesa di San Rocco. I Copertini di Leffe avevano elevato il santo

pellegrino a loro protettore e per questo tornavano in paese il 16 agosto per festa liturgica. Qui ogni anno si svolge ancor oggi il «trép» (l'incanto), con vendita di prodotti tessili unita a un eccezionale spettacolo pirotecnico.

La marcia, non competitiva, prevede quattro diversi percorsi di 6, 12, 16 e 19 chilometri, con partenza libera dalle 7.30 alle 9.00 in piazzetta Servalli, davanti al Municipio.

Per le iscrizioni sono attivi una infoline al 347.7260017 ed il sito www.leffegiovani.org.

All'organizzazione collaborano anche Sci Club Peia e Avis Cirano. Iscrizioni euro 4 (con pacco gara) oppure euro 2, gratuite per bambini fino a 6 anni.

G. B. G.